

<b>A quale aliquota Irpef sono soggetti gli Incaricati alle Vendite a Domicilio ?</b>	L'aliquota della ritenuta d'imposta definitiva è del 23% calcolata sul 78% delle provvigioni. La ritenuta è sempre a titolo d'imposta definitiva.
<b>Le provvigioni liquidate agli IVD devono essere dichiarate nella dichiarazione dei redditi ?</b>	No. Le provvigioni percepite per l'attività di incaricato alle vendite a domicilio non devono essere dichiarate nella propria dichiarazione dei redditi come contemplato dalla R.M. 180/E del 12.07.1995.
<b>E' stata modificata l'aliquota Inps per gli incaricati alle vendite ?</b>	Sì, le aliquote Inps, con decorrenza 01.01.2017, sono del 24% per coloro che effettuano già versamenti previdenziali obbligatori e del 33,72% per coloro che non hanno altri versamenti previdenziali obbligatori (casalinghe, studenti etc.)
<b>Gli incaricati alle vendite possono detrarre l'Iva per l'acquisto dell'autovettura ?</b>	No, gli incaricati alle vendite non possono detrarre l'Iva per l'acquisto dell'autovettura in quanto tale detrazione è consentita solo agli agenti di commercio per il 100%
<b>Qual'è la base imponibile per il calcolo del contributo Inps di cui alla Legge 335/95?</b>	La base imponibile di calcolo del contributo Inps è del 78% delle provvigioni. E' consentita una franchigia di esenzione dal versamento Inps fino a € 6.410 di provvigioni sia per gli incaricati occasionali (senza Iva) che abituali (con Iva)
<b>E' possibile inquadrare la figura di IVD come società ?</b>	No. L'inquadramento come incaricato alle vendite è consentito esclusivamente sottoforma di ditta individuale personale.
<b>Le ricevute senza Iva emesse dagli IVD sono soggette a imposta di bollo ?</b>	Sì, le ricevute emesse per conto dei singoli IVD, sull'originale, deve essere applicata una marca da bollo di € 2,00 per importi superiori a € 77,47.
<b>E' possibile per i pensionati svolgere l'attività di IVD ?</b>	Confermiamo, è sempre possibile svolgere l'attività di IVD ma da valutare eventuali riduzioni della pensione per il cumulo pensionistico. L'aliquota Inps è del 24% di cui 1/3 a carico Incaricato e 2/3 a carico committente.
<b>La quota Inps di 1/3 a carico IVD è detraibile ?</b>	Sì. Tale quota è un onere deducibile che gli IVD possono detrarre nella propria dichiarazione dei redditi nel quadro RP se dichiarano altri redditi personali.

<b>Gli incaricati alle vendite con partita IVA possono presentare il Mod.730 per gli altri redditi da dichiarare ?</b>	No. Gli IVD con partita IVA devono, obbligatoriamente, presentare il Modello Unico non potendo presentare il Mod.730. Si precisa che, in ogni caso, le provvigioni non cumulano con gli altri redditi ed il credito Irpef può essere recuperato dai versamenti IVA con decorrenza dal 16 Agosto. Mentre gli IVD occasionali (senza Iva) possono continuare a presentare il Mod.730 per gli altri redditi percepiti.
<b>Gli Incaricati alle vendite con pensione di reversibilità a quale percentuale Inps sono soggetti ?</b>	Tali pensionati sono soggetti all'aliquota del 24%.
<b>L'incaricato alle vendite è sempre a carico fiscalmente del coniuge ?</b>	Si. L'IVD è sempre a carico fiscalmente del coniuge indipendentemente dal reddito delle provvigioni percepite. Tale agevolazione è riservata esclusivamente alle provvigioni per cui se l'IVD possiede altri redditi che superano il limite di € 2.480 per essere definito a carico, non potrà utilizzare tale detrazione.
<b>Se un I.V.D. ha dichiarato in passato le proprie provvigioni per errore nella propria dichiarazione dei redditi può recuperare le maggiori imposte pagate a suo tempo ?</b>	No. Non è possibile recuperare le maggiori imposte pagate tramite compensazioni. Per il recupero di tali imposte pagate erroneamente si consiglia presentare un'istanza di rimborso ben documentata al relativo Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.
<b>Gli I.V.D. possono detrarre l'iva sugli acquisti ?</b>	Per gli incaricati alle vendite a domicilio è "consigliabile" non detrarre l'iva sulle fatture di acquisto onde evitare l'assoggettamento non più ad una semplice attività di I.V.D. ma d'impresa organizzata con il rischio che l'Agenzia delle Entrate recuperi tutte le imposte, contributi Inps e relative sanzioni.
<b>Quali sono le scadenze per i versamenti Iva degli IVD ?</b>	Gli IVD possono effettuare il versamento Iva mensile (non consigliato per i costi di gestione) e versamento trimestrale. Le scadenze relative ai versamenti trimestrali sono: 16/05 - 16/08 - 16/11 - 27/12 (acconto) - 16/03 (anno successivo)
<b>Come devono essere effettuati i versamenti periodici dell' Iva ?</b>	L'Iva deve essere versata all'Erario tramite la procedura Entratel (direttamente o tramite intermediario abilitato) o tramite Remote Banking. Non è più possibile effettuare i versamenti tramite sistema cartaceo in banca o posta eccetto casi particolari tipo cessazioni, inibizioni etc.
<b>La legge per il cumulo delle pensioni è valida anche per le pensioni di invalidità?</b>	No, le pensioni di invalidità, a seconda della tipologia del tipo di invalidità, non rientrano nel cumulo pensionistico. Pertanto il contribuente, a seconda della pensione percepita ed in funzione al tipo di invalidità, può rischiare la definitiva revoca della pensione anche retroattivamente.
<b>Gli incaricati alle vendite devono pagare il contributo Inps con la propria dichiarazione dei redditi ?</b>	No. Gli IVD, per le provvigioni percepite, non devono effettuare nessun tipo di versamento ai fini Inps in quanto è la società stessa che provvede, entro i termini di legge, ad effettuare i vari versamenti. Gli IVD possono riportare nella propria dichiarazione dei redditi quadro RP la quota di 1/3 a carico del contribuente quale onere deducibile.
<b>Gli Incaricati alle vendite sono soggetti agli Studi di Settore ?</b>	No. Non sono soggetti in quanto tale sistema di controllo dei redditi dichiarati non è assoggettabile alla figura degli IVD perché esclusi dalla presentazione della dichiarazione dei redditi e precisato nelle istruzioni degli Studi di Settore.
<b>Per un finanziamento richiesto alla banca quale documento è possibile consegnare in sostituzione della dichiarazione dei redditi ?</b>	Se l'IVD ha solo percepito provvigioni e non ha presentato la dichiarazione dei redditi per altri redditi, può presentare alla banca, per la richiesta di un finanziamento, la dichiarazione IVA annuale con allegata la Certificazione CU rilasciata dalla società committente per le provvigioni liquidate. Se l'IVD non ha la posizione IVA aperta potrà presentare solo la Certificazione CU delle provvigioni rilasciata dalla società ed una autocertificazione che non è soggetto alla dichiarazione dei redditi come contemplato dalla R.M. 180/E del 12.07.95.

<b>Gli Incaricati alle vendite che hanno la propria abitazione personale intestata devono presentare la dichiarazione dei redditi ?</b>	No. Se gli IVD hanno solo le provvigioni e l'intestazione della dell'abitazione principale non devono presentare la dichiarazione dei redditi in quanto entrambi i due redditi: provvigioni e rendita quale abitazione principale sono esclusi da dichiarazione come previsto nel punto 2 delle istruzioni Ministeriali per la compilazione del Mod.Unico.
<b>Gli Incaricati alle Vendite sono soggetti a versamento Irap ?</b>	No, gli Incaricati alle Vendite sono esclusi come contemplato dalle istruzioni Ministeriali. Tale tributo deve essere versato esclusivamente da chi ha un reddito d'impresa o professionale.
<b>L'indennità clientela spetta anche agli incaricati alle vendite o solo agli agenti di commercio ?</b>	L'indennità clientela non spetta agli incaricati alle vendite ma solo alla figura di agente di commercio in tre casi: recesso dal mandato della società committente, al raggiungimento dell'età pensionabile, decesso dell'Agente.
<b>I contratti a progetto riguardano anche l'attività degli incaricati alle vendite ?</b>	No, tale tipo di contratto a progetto riguarda esclusivamente i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.) . Gli IVD sono regolamentati dal D.Lgs.114/98 e Legge 173/2005 e l'inquadramento è regolarizzato con lettera d'incarico.
<b>Gli incaricati alle vendite possono avere un doppia o tripla numerazione delle fatture di provvigioni avendo più committenti ?</b>	Sì, gli IVD possono avere una o più numerazioni delle proprie fatture di provvigioni in relazione al numero di rapporti instaurati con le società committenti. Tutte le fatture dovranno essere registrate nel registro Iva delle vendite.
<b>Gli Incaricati alle Vendite a Domicilio hanno l'obbligo dell'iscrizione Iva ?</b>	Sì, gli IVD hanno l'obbligo dell'iscrizione Iva al superamento dell'ammontare lordo di € 6.410 di provvigioni come previsto dalla R.M.18/E del 26.01.2006.
<b>Gli Incaricati alle Vendite hanno l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio ?</b>	No. Gli IVD non possono iscriversi alla CCIAA come contemplato dalla circolare del Ministero dell'Industria n. 3407 del 09.01.1997.
<b>Gli Incaricati alle Vendite devono avere il tesserino di riconoscimento ?</b>	Sì. Ogni IVD deve avere il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla società committente ed esporlo durante l'attività di vendita come contemplato dal D.Lgs.114/1995
<b>Qual è il codice e descrizione per effettuare l'iscrizione Iva ?</b>	Gli IVD devono iscriversi all'Iva con il codice 46.19.02 descrizione "Incaricati alle Vendite a Domicilio Legge 173/2005"
<b>Gli Incaricati alle Vendite possono aderire al regime forfettario ?</b>	No. Come espressamente riportato dal contenuto della Legge gli IVD non possono aderire al regime Forfettario o dei Minimi.
<b>Un IVD che svolge anche una primaria attività nel regime Forfettario può usufruire di tale regime anche per le provvigioni percepite ?</b>	No. Questa situazione è un "buco normativo". Gli IVD non possono aderire al regime forfettario e pertanto se hanno optato per tale regime per l'attività principale dovranno revocare il regime forfettario ed applicare l'Iva sia alle provvigioni percepite come IVD che ai ricavi dell'attività principale.
<b>Coloro che svolgono già attività di IVD e intraprendono anche una collaborazione con altra azienda, cosa devono fare ?</b>	Tutti gli IVD che svolgono l'attività con due o più aziende devono sommare le provvigioni percepite per il raggiungimento dei 6.410 € e predisporre l'iscrizione Iva ed Inps comunicandolo a tutte le aziende.

<b>Gli Incaricati alle Vendite devono presentare lo spesometro e la liquidazione Iva periodica ?</b>	Si. Tutti gli IVD devono presentare entro le scadenze di legge lo spesometro e la liquidazione Iva periodicamente e esclusivamente con sistema telematico. (nuovi adempimenti in vigore dal 01.01.2017)
<b>Gli Incaricati alle Vendite sono soggetti al versamento INAIL ?</b>	No. Gli IVD non sono soggetti al versamento Inail per l'attività di incaricato alle vendite.
<b>Qual è il termine di preavviso per recedere dalla lettera d'incarico ?</b>	Gli IVD e la ditta committente non hanno un preavviso da rispettare. Pertanto sia l'IVD che la committente possono recedere in qualsiasi momento senza preavviso e senza motivazione.
<b>I compensi per gli IVD possono essere fissi ?</b>	No. Le provvigioni liquidate agli IVD sono a percentuale in relazione all'ammontare delle vendite effettuate ed andate a buon fine. I compensi fissi possono essere erogati ma cambia il tipo di inquadramento fiscale. Al contrario possono essere stabilite delle provvigioni "fisse" definiti Bonus o Premi però devono essere sempre liquidate in relazione al raggiungimento di un obiettivo commerciale.
<b>Le IVD hanno diritto alla maternità ?</b>	Tutte le IVD hanno diritto all'assegno di maternità se hanno raggiunto i requisiti minimi imposti dalla Legge 335. E' sufficiente presentare domanda alla locale sede Inps che valuterà caso per caso i requisiti in relazione al periodo di attività e i contributi versati
<b>Quando gli IVD devono iscriversi all'Inps ?</b>	Gli IVD devono iscriversi all'Inps al momento che superano (per la prima volta) il limite di € 6.410. Tale iscrizione può essere fatta esclusivamente tramite il sito o call center dell'Inps.
<b>Cosa succede per gli IVD che percepiscono la cassa integrazione o assegno di disoccupazione ?</b>	Tutti gli IVD che percepiscono la cassa integrazione o si trovano in mobilità rischiano di perdere tali diritti se svolgono qualunque tipo di attività. In ogni caso, essendo varie casistiche, si consiglia interpellare il relativo ufficio per avere ulteriori informazioni sul tipo di trattamento riconosciuto.
<b>E' compatibile l'attività di Incaricato alle Vendite con il rapporto di lavoro dipendente pubblico ?</b>	In alcuni casi non ci sono problemi per lo svolgimento dell'attività di IVD mentre in altri casi tali attività sono incompatibili come predisposto dal contratto di lavoro e pertanto si consiglia di interpellare sempre il proprio ufficio del personale per avere una definizione del proprio contratto.
<b>I pensionati possono svolgere l'attività di IVD ?</b>	Si. Tutti coloro che percepiscono una pensione di previdenza o anzianità possono svolgere l'attività di IVD. In alcuni casi, e dipende dal tipo di pensione, ci possono essere delle riduzioni della pensione per il periodo di attività svolta. Il contribuente non perde mai il diritto della pensione ma solo un eventuale temporanea riduzione della stessa. Consultare l'ente che eroga la pensione per conoscere la propria posizione.
<b>Gli IVD con partita Iva possono cancellarsi se per un anno non hanno raggiunto il limite di € 6.410 di provvigioni ?</b>	No. Gli IVD non possono cancellarsi dall'Iva anche se per uno o più anni non hanno superato il limite di € 6.410. La R.M.18/E del 2006 precisa che tutti gli IVD che hanno la posizione Iva aperta non possono cancellare tale posizione e continuare la stessa attività con inquadramento occasionale senza IVA.
<b>E' possibile effettuare acquisti di prodotti dalla società committente come autoconsumo ?</b>	Si. I prodotti possono essere acquistati per uso personale e dei propri familiari (autoconsumo). Ogni società impone un limite massimo di acquisto, in riferimento al prodotto commercializzato.

<b>Quale Legge regola la figura degli Incaricati alle Vendite ?</b>	La legge che regola il corretto inquadramento degli Incaricati alle Vendite è la Legge 173/2005. Per gli aspetti fiscali i riferimenti normativi sono R.M.18/E/2006 per inquadramento Iva e R.M.180/1995 per la esclusione delle provvigioni dalla dichiarazione dei redditi.
<b>Per la tardiva o omessa iscrizione Iva ci sono delle sanzioni ?</b>	Si. Per la tardiva o omessa iscrizione Iva la norma prevede delle sanzioni che sono proporzionali al tipo di omissione e importi Iva non versati.
<b>Può un soggetto che ha pendenze penali svolgere l'attività di IVD ?</b>	Se il soggetto ha pendenze penali relative a omicidi, truffa e reati simili non può svolgere l'attività di IVD. La società deve effettuare la comunicazione di ogni IVD alla Questura e tale verifica serve per rilevare eventuali pendenze penali incompatibili con lo svolgimento dell'attività.
<b>Gli IVD possono reclutare altri IVD per la creazione della propria up-line ?</b>	Si. Gli IVD possono reclutare altri IVD per lo svolgimento dell'attività e potranno percepire delle provvigioni indirette per gli ordini andati a buon fine e promossi dai propri IVD reclutati. Non è possibile, per gli IVD, ricevere dei Bonus fissi per il solo reclutamento di altri IVD. E' possibile ricevere delle provvigioni indirette sul raggiungimento degli obiettivi commerciali.
<b>E' possibile svolgere l'attività di IVD come società ?</b>	No. L'attività di IVD può essere svolta esclusivamente come soggetto individuale. Non è possibile inquadrare le società come IVD come previsto dalle norme di legge.
<b>E' possibile vendere i prodotti o servizi alle società ?</b>	Si. Se tali prodotti e servizi sono utilizzati direttamente dalle società come utilizzatori finali. Non è possibile vendere a società o ditte prodotti e servizi che rivenderebbero a privati consumatori.
<b>Le provvigioni percepite dagli IVD devono essere indicate nel Mod.ISEE ?</b>	Si. Tutte le provvigioni percepite dagli IVD devono essere indicate nel Mod.ISEE ai fini dell'ottenimento di agevolazioni o contributi sociali. Rilevare i dati dalla Certificazione CU che le società inviano annualmente come riepilogo finale.
<b>Le provvigioni degli IVD sono soggette a Enasarco ?</b>	No. Le provvigioni degli IVD non sono soggette a Enasarco. Tale contribuzione è riservata per gli Agenti di Commercio.